

FOGLIO INFORMATIVO

Il presente foglio informativo è stato redatto ai sensi delle Disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari del 29 luglio 2009 e successive modifiche.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

DENOMINAZIONE LEGALE: Banca Simefica S.p.A.

SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA: Via C. Crosa, 3/c – 13900 BIELLA

RECAPITI: Tel. 015 45 03 300/302 – Fax 015 45 03 333/334 - email: info@bancasimefica.it

INDIRIZZO TELEMATICO: www.bancasimefica.it

NUMERO D'ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE BANCHE PRESSO LA BANCA D'ITALIA: 5713

CODICE ABI: 3398.5

NUMERO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BIELLA: n. 02071270025

R.E.A. n. 179386 della C.C.I.A.A. di Biella

CODICE FISCALE/PARTITA IVA: 02071270025

ADERENTE AL FONDO NAZIONALE DI GARANZIA

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

Capitale Sociale: 7.600.000 € i.v.

Non appartenente a nessun Gruppo

CONTO CORRENTE**CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL CONTRATTO DI CONTO CORRENTE:****CARATTERISTICHE**

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per conto del cliente, custodendo i suoi risparmi e gestendo il suo denaro con una serie di servizi (versamenti di contante e/o di assegni, ricezione bonifici, effettuazione prelevamenti e disposizione pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Con il Conto Corrente si possono effettuare e ricevere bonifici solo in Euro e in Area SEPA, nei paesi indicati nella relativa voce della Legenda.

Tutte le operazioni sono registrate anche al fine dell'invio periodico dell'estratto conto.

Alla conclusione del contratto di conto corrente è associata l'apertura di un dossier titoli (si veda sezione "Conto deposito" del presente Foglio Informativo) e la stipula di un contratto relativo alla prestazione dei servizi d'investimento di esecuzione di ordini per conto dei clienti nonché ricezione e trasmissione ordini di strumenti finanziari di cui all'articolo 1, comma 5, Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria, le cui condizioni economiche sono riportate negli allegati al contratto in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di trasparenza nella prestazione dei servizi d'investimento (art. 37 del Regolamento CONSOB approvato con delibera n° 16190/07).

RISCHI

Il conto corrente è un prodotto sicuro.

Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile.

Per questa ragione Banca Simefica aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000 (centomila/00) euro.

Altri rischi possono essere legati a:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- accredito di assegni e di altri titoli simili salvo buon fine, con conseguente possibilità di non poter disporre degli importi versati prima della maturazione della disponibilità;
- in caso di conto corrente cointestato, la possibilità che l'intero saldo venga interamente utilizzato da uno degli intestatari in maniera autonoma;
- se il conto corrente non viene movimentato di iniziativa del titolare per almeno 10 anni consecutivi (conto dormiente), sarà assoggettato alla Normativa Rapporti Dormienti che prevede l'estinzione del rapporto con destinazione delle somme al Fondo Istituto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per saperne di più

La Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della banca www.bancasimefica.it; tale guida è inoltre messa a disposizione della clientela presso la sede della banca.

CONDIZIONI ECONOMICHE DEL CONTRATTO DI CONTO CORRENTE:
PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

 Indicatore sintetico di Costo (ISC): Zero

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano i principali costi di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto, è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi accessori al conto, messi a disposizione della banca.

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

SPESE FISSE

Spese per l'apertura del conto:	gratis
---------------------------------	--------

Gestione liquidità

Canone annuo tenuta conto:	gratis
Spese di chiusura annuale:	gratis

SPESE VARIABILI
Gestione liquidità

Spese per operazione:	gratis
Spese per versamento e prelievo contanti, emissione e versamento assegni, effettuazione e ricezione bonifici:	gratis
Emissione estratto conto:	gratis
Spese di invio estratto conto:	gratis

Servizi di pagamento - Servizi in ambito alla Direttiva sui Servizi di Pagamento (PSD – Payment Services Directive)

Commissione per bonifici disposti con ordine permanente:	gratis
--	--------

VALUTE – Servizi in ambito alla Direttiva sui Servizi di Pagamento (PSD – Payment Services Directive)

Versamento e prelievo contante:	giorno operazione
Bonifici in entrata:	giorno di ricezione
Bonifici in uscita con Beneficiario Cliente di un'altra Banca	
- valuta addebito	data esecuzione richiesta dal cliente
- valuta accredito	data esecuzione richiesta dal cliente + 1 giorno lavorativo
Bonifici in uscita con beneficiario Cliente di Banca Simetica	
- valuta addebito	data esecuzione richiesta dal cliente
- valuta accredito	data esecuzione richiesta dal cliente
Giroconto interno da conto ad altro conto intestato a medesimo cliente:	giorno operazione

VALUTE – Servizi non in ambito alla Direttiva sui Servizi di Pagamento (PSD – Payment Services Directive)

Versamento assegni circolari Banca Simetica:	giorno operazione
Versamento assegni bancari Banca Simetica:	giorno operazione
Versamento assegni circolari di altre banche:	1 gg lavorativi
Versamento assegni di altre banche:	2 gg lavorativi
Versamento assegni esteri:	5 gg lavorativi

INTERESSI SOMME DEPOSITATE

Tasso creditore annuo:	0%
Periodicità di conteggio e di liquidazione degli interessi creditori	Annuale (conteggio e liq. sono effettuati il 31/12 di ogni anno o al termine del rapporto)
Valuta accredito interessi creditori	Ultimo giorno del periodo a cui la liquidazione si riferisce

SCONFINAMENTI IN ASSENZA DI FIDO

Tasso annuo nominale sulle somme utilizzate	BCE ⁽¹⁾ + 5,00 % (base 365)
Periodicità di conteggio degli interessi	annuale (al 31/12 di ciascun anno o al termine del rapporto)
Esigibilità interessi debitori	01/03 dell'anno successivo a quello in cui sono maturati, nonché al termine del rapporto
Valuta addebito interessi debitori	Data di pagamento
Tasso di mora	Pari al tasso debitore

(1) Il tasso BCE è il tasso fissato periodicamente del Consiglio direttivo della BCE, applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema

DISPONIBILITA' SOMME VERSATE

Versamento contante/assegni circolari Banca Simeica:	disponibilità immediata
Versamento assegni bancari Banca Simeica:	disponibilità immediata
Versamento assegni circolari:	3 gg lavorativi
Versamento assegni di altre banche:	4 gg lavorativi
Versamento assegni esteri:	5 gg lavorativi

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE**OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ**

Spese di chiusura conto:	gratis
Imposta annua di bollo:	attualmente in vigore
Bolli estratto conto:	attualmente in vigore

PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI**Recesso dal contratto**

I rapporti regolati dalle norme contrattuali si intendono a tempo indeterminato.

Ciascuna parte può recedere in qualsiasi momento da ogni singolo rapporto, così come da tutti i rapporti, senza penalità e senza spese di chiusura del conto, mediante invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento e con preavviso di almeno un giorno. Il termine di preavviso decorre dal momento in cui la Banca o il Cliente riceve la comunicazione di recesso.

Il ritiro totale della liquidità e/o strumenti finanziari da parte del Cliente è equiparato all'esercizio del diritto di recesso. In tal caso il recesso non comporta alcuna penalità a carico del Cliente, il quale è tenuto a rimborsare unicamente alla BANCA le spese derivanti dalle attività conseguenti il recesso stesso.

Restano impregiudicate le operazioni disposte anteriormente alla ricezione della comunicazione di recesso, comprese quelle ancora in corso di esecuzione non espressamente revocate con comunicazione tempestiva rispetto all'esecuzione dell'ordine.

Il Cliente ha diritto di recedere dai Servizi di Pagamento, senza penalità e senza spesa alcuna, in qualsiasi momento con il preavviso di un giorno decorrente dal giorno in cui la Banca ne riceve comunicazione. Se il cliente attiva la procedura per il trasferimento di alcuni servizi di pagamento connessi al rapporto, può recedere dal contratto anche mediante apposita autorizzazione rilasciata alla banca di destinazione dei predetti servizi. La Banca potrà recedere dai Servizi di Pagamento con un preavviso di due mesi decorrente dal giorno in cui il Cliente riceve la relativa comunicazione. In caso di giustificato motivo (esempio: inadempienza, sospetta frode, ecc.), il recesso ha effetto immediato dal momento in cui il cliente ne riceve comunicazione.

In ogni caso di scioglimento del contratto, la Banca, se lo riterrà opportuno, potrà sospendere l'esecuzione degli ordini, procedere alla liquidazione anticipata delle operazioni in corso e adottare tutte le misure opportune ai fini dell'adempimento delle obbligazioni derivanti da operazioni poste in essere per conto del Cliente, senza pregiudizio di qualsiasi altro rimedio o del risarcimento degli eventuali danni.

Lo scioglimento del servizio di conto corrente di corrispondenza determinerà automaticamente lo scioglimento dei servizi connessi al conto corrente.

La BANCA provvederà ad inviare al Cliente apposito rendiconto di fine rapporto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

I tempi massimi di chiusura del rapporto sono pari a 60 giorni, fermo restando il diverso termine previsto dalla normativa vigente in caso di chiusura richiesta dal cliente nell'ambito della procedura per il trasferimento di alcuni servizi di pagamento.

Reclami relativi a operazioni e servizi bancari e finanziari

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca in relazione a operazioni e servizi bancari e finanziari, il Cliente può presentare un reclamo alla Banca presso la Sede Legale della Banca stessa o presso il seguente indirizzo di posta elettronica: reclami@bancasimeica.it.

La Banca provvede alla conservazione delle registrazioni degli elementi essenziali di tutti i reclami pervenuti dai Clienti e delle misure poste in essere per risolvere il problema sollevato.

La Banca tratta il reclamo in modo sollecito e provvede a comunicare l'esito finale dello stesso e le sue determinazioni nel termine di 30 giorni decorrenti dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria deve esperire il procedimento di mediazione ai sensi del D.lgs. 28/2010.

A tal fine, il Cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro, il Cliente può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere informazioni presso Banca Simeica stessa.

La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Reclami relativi servizi e alle attività di investimento

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca relativamente agli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza previsti nei confronti degli investitori nella prestazione dei servizi e delle attività di investimento, il Cliente può presentare un reclamo alla Banca presso la Sede Legale della Banca stessa o presso il seguente indirizzo di posta elettronica: reclami@bancasimeica.it.

La Banca provvede alla conservazione delle registrazioni degli elementi essenziali di tutti i reclami pervenuti dai Clienti e delle misure poste in essere per risolvere il problema sollevato.

La Banca tratta il reclamo in modo sollecito e provvede a comunicare l'esito finale dello stesso e le sue determinazioni nel termine di 60 giorni decorrenti dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta decorsi più di 60 giorni dalla sua presentazione, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria deve esperire il procedimento di mediazione ai sensi del D.lgs. 28/2010.

A tal fine, il Cliente può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) a condizione che:

- non sia decorso più di un anno dalla data di presentazione del reclamo alla Banca, ovvero, se il reclamo sia stato presentato anteriormente alla data di avvio dell'operatività dell'ACF, entro un anno da tale data;
- non siano pendenti, anche su iniziativa della Banca a cui il Cliente ha aderito, altre procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie sui medesimi fatti.

Il ricorso all'Arbitro può essere proposto esclusivamente dall'investitore, personalmente o per il tramite di un'associazione rappresentativa degli interessi dei consumatori ovvero di procuratore.

Per i primi due anni dall'avvio dell'operatività dell'Arbitro (fino al 9.1.2019), la Consob ha stabilito che gli investitori che non si avvalgono del supporto di un'associazione dei consumatori ovvero di un procuratore, possono presentare il ricorso all'Arbitro e la relativa documentazione in forma cartacea, fermo restando che le fasi successive all'inoltro del ricorso si svolgeranno secondo le modalità informatiche rese note sul sito web dell'Arbitro.

Il diritto di ricorrere all'ACF non può formare oggetto di rinuncia da parte del Cliente ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione stragiudiziale contenute in contratto.

Per maggiori informazioni sull'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), il Cliente può consultare il sito Internet "www.acf.consob.it" o il sito Internet di Banca Simetica.

LEGENDA

Bonifico SEPA	Bonifico ricevuto e/o inviato nell'area SEPA ("Single Euro Payments Area"). L'area SEPA include 34 paesi: 17 paesi della UE che utilizzano l'Euro (Italia, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Austria, Finlandia, Irlanda, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Slovacchia, Slovenia, Cipro, Malta, Estonia); 11 paesi della UE che utilizzano una valuta diversa dall'Euro sul territorio nazionale ma effettuano comunque pagamenti in Euro (Regno Unito, Svezia, Danimarca, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Bulgaria, Romania, Croazia) altri 6 paesi (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Principato di Monaco, San Marino).
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sui saldi creditori (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sui saldi debitori. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.

DEPOSITO TITOLI**CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL CONTRATTO DI DEPOSITO TITOLI:****CARATTERISTICHE**

Il deposito titoli è un contratto con il quale la banca custodisce e/o amministra, per conto del cliente, strumenti finanziari e titoli in genere (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, quote di fondi comuni di investimento, ecc.).

La banca, in particolare, si occupa della registrazione contabile di tali strumenti, cura il rinnovo e l'incasso delle cedole, l'incasso degli interessi e dei dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, procede, su incarico espresso del cliente, a specifiche operazioni (esercizio del diritto di opzione, conversione, versamento di decimi) e in generale alla tutela dei diritti inerenti i titoli stessi. Su autorizzazione del cliente la banca può inoltre subdepositare i titoli e gli strumenti finanziari presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati.

RISCHI

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- in caso di deposito cointestato, rischio che tutti gli strumenti finanziari presenti nel deposito vengano venduti/trasferiti da uno degli intestatari.

CONDIZIONI ECONOMICHE DEL CONTRATTO DI DEPOSITO TITOLI:**PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano i principali costi di un conto deposito.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente. Prima di scegliere e firmare il contratto, è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche".

SPESE FISSE

Spese per l'apertura del dossier titoli:	gratis
Spese mensili di custodia e amministrazione titoli:	gratis

SPESE VARIABILI

Conferma di esecuzione ordine:	gratis
Spese di trasferimento per codice titolo, in ingresso e in uscita:	gratis
Accrediti cedole e dividendi:	gratis
Operazioni su aumenti di capitale:	gratis
Spese per invio estratto conto titoli:	postali attualmente in vigore

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

Spese di chiusura dossier titoli:	gratis
Imposta annua di bollo su deposito titoli:	attualmente in vigore
Bolli estratto conto titoli:	attualmente in vigore

PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI DEL CONTRATTO DI DEPOSITO TITOLI:**Norme relative al servizio accessorio di deposito a custodia e/o amministrazione di strumenti finanziari - Recesso**

Le parti possono recedere dal rapporto di deposito titoli in qualunque momento con preavviso di almeno 1 giorno, da darsi mediante comunicazione scritta.

Reclami relativi a operazioni e servizi bancari e finanziari

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca in relazione a operazioni e servizi bancari e finanziari, il Cliente può presentare un reclamo alla Banca presso la Sede Legale della Banca stessa o presso il seguente indirizzo di posta elettronica: reclami@bancasimetica.it.

La Banca provvede alla conservazione delle registrazioni degli elementi essenziali di tutti i reclami pervenuti dai Clienti e delle misure poste in essere per risolvere il problema sollevato.

La Banca tratta il reclamo in modo sollecito e provvede a comunicare l'esito finale dello stesso e le sue determinazioni nel termine di 30 giorni decorrenti dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria deve esperire il procedimento di mediazione ai sensi del D.lgs. 28/2010.

A tal fine, il Cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro, il Cliente può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere informazioni presso Banca Simeica stessa.

La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Reclami relativi servizi e alle attività di investimento

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca relativamente agli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza previsti nei confronti degli investitori nella prestazione dei servizi e delle attività di investimento, il Cliente può presentare un reclamo alla Banca presso la Sede Legale della Banca stessa o presso il seguente indirizzo di posta elettronica: reclami@bancasimetica.it.

La Banca provvede alla conservazione delle registrazioni degli elementi essenziali di tutti i reclami pervenuti dai Clienti e delle misure poste in essere per risolvere il problema sollevato.

La Banca tratta il reclamo in modo sollecito e provvede a comunicare l'esito finale dello stesso e le sue determinazioni nel termine di 60 giorni decorrenti dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta decorsi più di 60 giorni dalla sua presentazione, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria deve esperire il procedimento di mediazione ai sensi del D.lgs. 28/2010.

A tal fine, il Cliente può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) a condizione che:

- non sia decorso più di un anno dalla data di presentazione del reclamo alla Banca, ovvero, se il reclamo sia stato presentato anteriormente alla data di avvio dell'operatività dell'ACF, entro un anno da tale data;
- non siano pendenti, anche su iniziativa della Banca a cui il Cliente ha aderito, altre procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie sui medesimi fatti.

Il ricorso all'Arbitro può essere proposto esclusivamente dall'investitore, personalmente o per il tramite di un'associazione rappresentativa degli interessi dei consumatori ovvero di procuratore.

Per i primi due anni dall'avvio dell'operatività dell'Arbitro (fino al 9.1.2019), la Consob ha stabilito che gli investitori che non si avvalgono del supporto di un'associazione dei consumatori ovvero di un procuratore, possono presentare il ricorso all'Arbitro e la relativa documentazione in forma cartacea, fermo restando che le fasi successive all'inoltro del ricorso si svolgeranno secondo le modalità informatiche rese note sul sito web dell'Arbitro.

Il diritto di ricorrere all'ACF non può formare oggetto di rinuncia da parte del Cliente ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione stragiudiziale contenute in contratto.

Per maggiori informazioni sull'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), il Cliente può consultare il sito Internet "www.acf.consob.it" o il sito Internet di Banca Simeica.

LEGENDA

Strumenti finanziari	Sono definiti strumenti finanziari le azioni e gli altri titoli rappresentativi di capitale di rischio, le obbligazioni e i titoli di Stato, le quote di fondi comuni di investimento e qualsiasi altro titolo normalmente negoziato sui mercati.
Spese di trasferimento per codice titolo	Addebito effettuato dalla banca per il trasferimento di un titolo presso altro istituto.

CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONNESSO CON I SERVIZI DI INVESTIMENTO**CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CONNESSI CON I SERVIZI DI INVESTIMENTO:****CARATTERISTICHE**

Con i contratti di finanziamento connessi ai servizi di investimento (stipulato nella forma del riporto, del pronti contro termine o del prestito titoli), il cliente autorizza la Banca a prendere in prestito i titoli di sua proprietà e ottiene, in relazione a ciascuna operazione di prestito effettivamente eseguita dalla Banca, una remunerazione commisurata al controvalore dei titoli prestati, fermi restando tutti gli altri diritti (escluso il diritto di voto) connessi con la titolarità dei titoli, inclusa la possibilità di venderli in qualsiasi momento.

RISCHI

I rischi del servizio sono da porre in relazione al trasferimento di proprietà dei titoli del Cliente alla Banca o a un terzo (nel caso di trasferimento dei titoli a un terzo la Banca garantisce comunque il buon fine dell'operazione).

Ne consegue che il rischio di credito è limitato alla sola ipotesi di default della Banca.

Infatti, la Banca:

- assume in proprio l'obbligazione di restituire al cliente i titoli oggetto delle singole operazioni di prestito alle date di scadenza, quando assume la veste di mutuatario;
- garantisce al cliente il buon fine delle singole operazioni di prestito, vale a dire la restituzione dei titoli alla scadenza di ciascuna operazione, quando la Banca intermedia le singole operazioni di prestito e la veste di mutuatario è assunta da un altro soggetto.

Inoltre, l'adesione al servizio non comporta un maggiore esposizione del cliente al rischio di mercato.

Infatti, il servizio non pone alcun vincolo all'operatività del cliente, che può disporre in ogni momento dei propri titoli. Il cliente può esercitare il diritto alla restituzione dei titoli dati a prestito con il semplice conferimento alla Banca di un ordine di vendita dei titoli stessi.

CONDIZIONI ECONOMICHE DEI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CONNESSI CON I SERVIZI DI INVESTIMENTO:

OPERAZIONI DI RIPORTO	
Durata:	massima 60 giorni
Tasso di interesse:	il tasso di interesse nominale annuo è pari a Euribor 3 mesi maggiorato di 300 basis points
Scarto di garanzia:	30%

OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE	
Durata:	massima 180 giorni
Tasso di interesse:	il tasso di interesse nominale annuo è pari a Euribor 3 mesi maggiorato di 300 basis points
Scarto di garanzia:	15% per i Titoli di Stato garantiti dallo Stato e titoli emessi da primarie società aventi rating S&P AAA, AA+, AA, AA-; 30% per i Titoli di Stato garantiti dallo Stato e titoli emessi da primarie società aventi rating S&P A+, A, A-, BBB+, BBB, BBB-.

OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	
Durata	massima 1 anno
Tasso d'interesse	concordato di volta in volta prima di concludere l'operazione
Scarto di garanzia	30%
Oggetto della garanzia	liquidità
Controvalore della garanzia	valori titoli dati in prestito al prezzo ufficiale giorno precedente (maggiorato dello scarto di garanzia)
Criteri di valutazione degli strumenti finanziari	prezzo ufficiale del giorno precedente

PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI DEI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CONNESSI CON I SERVIZI DI INVESTIMENTO:**Clausola risolutiva espressa - condizione risolutiva**

La BANCA può risolvere i singoli Contratti di Finanziamento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., senza preavviso e senza corresponsione di alcuna indennità e fatto salvo in ogni caso il risarcimento del danno, qualora:

- il Cliente si trovi in una delle situazioni previste dall'art. 1186 c.c.;
- si siano verificati eventi che incidano negativamente sulla sfera patrimoniale, finanziaria e/o economica del Cliente o sul profilo di rischio del Cliente, in modo da porre in pericolo il soddisfacimento delle ragioni di credito della BANCA;
- si sia verificato l'inadempimento degli obblighi derivanti anche da uno solo dei Contratti di Finanziamento in essere tra il Cliente e la BANCA.

La BANCA, qualora intenda avvalersi della clausola risolutiva espressa, deve darne comunicazione al Cliente per iscritto o tramite telefonata sottoposta a registrazione su nastro magnetico o altro supporto equivalente. Il Cliente, entro il termine di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione medesima, è tenuto ad adempiere a tutte le obbligazioni derivanti a suo carico dai Contratti di Finanziamento risolti, intendendosi questi ultimi anticipatamente venuti a scadenza alla data di ricevimento della comunicazione da parte del Cliente.

Garanzia aggiuntiva

La BANCA si riserva la facoltà, prima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di chiedere al Cliente il rilascio di una garanzia aggiuntiva che la BANCA medesima reputi idonea a tutelare il suo credito. In caso di mancata o insufficiente prestazione della garanzia richiesta, ovvero nell'ipotesi in cui si verifichi nuovamente una delle circostanze indicate precedentemente, la BANCA conserva la facoltà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

Facoltà di recesso

Ciascuna parte ha facoltà, compatibilmente con le caratteristiche e le disposizioni applicabili alle singole operazioni di finanziamento, di recedere dai Contratti di Finanziamento in essere dandone comunicazione all'altra parte per iscritto o tramite telefonata sottoposta a registrazione su nastro magnetico o altro supporto equivalente, con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi.

A seguito dell'esercizio del diritto di recesso, ciascuna parte è tenuta ad adempiere, nel tempo tecnico strettamente necessario, a tutte le obbligazioni derivanti a suo carico dai Contratti di Finanziamento cessati, intendendosi questi ultimi anticipatamente venuti a scadenza alla data di efficacia del recesso.

Reclami relativi a operazioni e servizi bancari e finanziari

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca in relazione a operazioni e servizi bancari e finanziari, il Cliente può presentare un reclamo alla Banca presso la Sede Legale della Banca stessa o presso il seguente indirizzo di posta elettronica: reclami@bancasimefica.it.

La Banca provvede alla conservazione delle registrazioni degli elementi essenziali di tutti i reclami pervenuti dai Clienti e delle misure poste in essere per risolvere il problema sollevato.

La Banca tratta il reclamo in modo sollecito e provvede a comunicare l'esito finale dello stesso e le sue determinazioni nel termine di 30 giorni decorrenti dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria deve esperire il procedimento di mediazione ai sensi del D.lgs. 28/2010.

A tal fine, il Cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro, il Cliente può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere informazioni presso Banca Simefica stessa.

La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Reclami relativi servizi e alle attività di investimento

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca relativamente agli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza previsti nei confronti degli investitori nella prestazione dei servizi e delle attività di investimento, il Cliente può presentare un reclamo alla Banca presso la Sede Legale della Banca stessa o presso il seguente indirizzo di posta elettronica: reclami@bancasimefica.it.

La Banca provvede alla conservazione delle registrazioni degli elementi essenziali di tutti i reclami pervenuti dai Clienti e delle misure poste in essere per risolvere il problema sollevato.

La Banca tratta il reclamo in modo sollecito e provvede a comunicare l'esito finale dello stesso e le sue determinazioni nel termine di 60 giorni decorrenti dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta decorsi più di 60 giorni dalla sua presentazione, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria deve esperire il procedimento di mediazione ai sensi del D.lgs. 28/2010.

A tal fine, il Cliente può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) a condizione che:

- non sia decorso più di un anno dalla data di presentazione del reclamo alla Banca, ovvero, se il reclamo sia stato presentato anteriormente alla data di avvio dell'operatività dell'ACF, entro un anno da tale data;
- non siano pendenti, anche su iniziativa della Banca a cui il Cliente ha aderito, altre procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie sui medesimi fatti.

Il ricorso all'Arbitro può essere proposto esclusivamente dall'investitore, personalmente o per il tramite di un'associazione rappresentativa degli interessi dei consumatori ovvero di procuratore.

Per i primi due anni dall'avvio dell'operatività dell'Arbitro (fino al 9.1.2019), la Consob ha stabilito che gli investitori che non si avvalgono del supporto di un'associazione dei consumatori ovvero di un procuratore, possono presentare il ricorso all'Arbitro e la relativa documentazione in forma cartacea, fermo restando che le fasi successive all'inoltro del ricorso si svolgeranno secondo le modalità informatiche rese note sul sito web dell'Arbitro.

Il diritto di ricorrere all'ACF non può formare oggetto di rinuncia da parte del Cliente ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione stragiudiziale contenute in contratto.

Per maggiori informazioni sull'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), il Cliente può consultare il sito Internet "www.acf.consob.it" o il sito Internet di Banca Simetica.

LEGENDA

Deposito titoli	Il conto in essere presso la Banca a nome del Cliente in dipendenza del contratto di deposito.
Strumenti finanziari	I titoli quotati nei mercati regolamentati di proprietà del Cliente immessi nel deposito titoli che possono formare oggetto dei singoli contratti di prestito.
Valore di mercato degli strumenti finanziari	Per gli strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati il prezzo di riferimento, ove previsto. Per gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati che non prevedono la pubblicazione di un prezzo di riferimento, è rappresentato dal prezzo ufficiale di quotazione.
Conferma di operazione	La conferma dei singoli contratti di prestito di strumenti finanziari conclusi dalla Banca in nome e per conto del Cliente in esecuzione dell'incarico conferito dal Cliente alla Banca, che riporta la specie e la quantità di strumenti finanziari oggetto del prestito, la data dell'operazione, la data di decorrenza e la remunerazione spettante al Cliente.
Giorno lavorativo	Ogni giorno di funzionamento dei mercati regolamentati nei quali sono quotati gli strumenti finanziari oggetto dei singoli contratti di prestito.
Giacenza	La quantità di ciascuno degli strumenti finanziari immessi nel Deposito titoli.